

3^a Edizione
2010/11

Ricercatrici:

Caporusso Letizia
Nata il: 26/03/1977
Residente a:
Novara
Titolo di studio:
Laurea in sociologia

Ress Anna
Nata il: 24/09/1977
Residente a:
Trento
Titolo di studio:
Laurea in sociologia

Area tematica
Sociale

Contesti, azioni e professionalità per l'orientamento.

Il progetto e gli obiettivi

Le profonde trasformazioni sociali, economiche, demografiche e culturali che negli ultimi anni hanno investito le società occidentali inducono ad una profonda riflessione sull'effettiva capacità del sistema di garantire ai suoi membri una collocazione che ne rispecchi effettivamente le abilità, i talenti, le passioni, ma anche i bisogni e le esigenze, in modo tale da garantire una continua crescita sia dei singoli individui che, più in generale, dell'intera comunità. In un simile contesto, risulta ovviamente fondamentale il ruolo del sistema scolastico e delle strutture territoriali.

Date queste premesse, la presente indagine si è posta l'obiettivo di realizzare una mappatura degli operatori di orientamento presenti sul territorio della Comunità di Valle delle Giudicarie, distinguendoli per tipo di servizio e di target. Più precisamente, il progetto condotto per conto del Tavolo per l'Orientamento (cui aderiscono i quattro Istituti Comprensivi, i Centri di Formazione Professionale Enaip e Upt, l'Istituto di Istruzione Guetti, la cooperativa L'Ancora e le Scuole dell'infanzia) è servito a favorire la creazione di un Centro per l'Orientamento: un nuovo strumento che, traendo vigore dalla solida rete relazionale che già lega gli enti pubblici e il privato-sociale operanti sul territorio, consente di restituire agli stessi un quadro sistematico di tutte le iniziative attive, eventualmente integrandole con attività mirate.

Fasi operative e metodologia

La ricerca, a carattere esplorativo, è stata realizzata prevalentemente facendo ricorso a tecniche qualitative, secondo una struttura modulare che ha previsto:

- un'analisi delle informazioni reperibili in internet e attraverso i canali istituzionali per un primo inquadramento dell'oggetto di ricerca e per individuare gli attori che operano nell'orientamento;
- la realizzazione di due focus group con i membri del Tavolo per l'Orientamento e con i dirigenti delle scuole ad esso afferenti, al fine di individuare la definizione di "orientamento" condivisa dagli attori coinvolti nel progetto, nonché di definire un elenco di testimoni privilegiati con cui realizzare un approfondimento sulle tematiche in oggetto;
- la conduzione di tredici interviste in profondità con i testimoni privilegiati e con i responsabili dei servizi di orientamento, al fine di tracciare le competenze, le specificità e l'articolazione dell'offerta sul territorio.

I dati raccolti sono stati sistematizzati in schede sintetiche e analizzati attraverso l'utilizzo del software per l'analisi dei dati testuali Atlas-ti. Il tutto è stato poi raccol-

to in un rapporto all'interno del quale si riescono anche a individuare le caratteristiche e i bisogni di quattro specifici target: i giovani, le persone in cerca di occupazione, i migranti e le persone diversamente abili.

L'ultima fase della ricerca ha invece previsto l'individuazione di alcune proposte progettuali rispetto alle potenzialità e alle possibili criticità che incontrerebbe un Centro per l'Orientamento nello svolgere le attività e le funzioni che questa stessa ricerca è andata ad indicare, per quanto concerne sia le attività tipiche di un punto informativo in grado di far interconnettere di diversi soggetti (domanda ed offerta), sia la vera e propria azione di accompagnamento e di orientamento.

Risultati, valutazione e prospettive

La raccolta di informazioni effettuata tramite indagine desk, focus group e interviste (sistematizzate anche grazie all'ausilio di appositi software per l'analisi testuale) ha prodotto una definizione stipulativa di cosa intendano per "orientamento" gli attori coinvolti nel progetto, l'individuazione dei potenziali target del Centro, una mappatura degli enti che già si occupano di queste tematiche e una disamina dei punti di forza e di criticità nella creazione di una nuova struttura dedicata ad hoc all'orientamento nel corso di vita. Più in generale l'indagine ha permesso di prendere contatti con una serie di attori e di istituzioni rilevanti sul territorio, sollecitandoli ad una più approfondita riflessione sulla tematica dell'orientamento, anche nell'ottica di un progetto comunitario.

La ricerca costituisce inoltre uno strumento aggiuntivo a disposizione della Rete delle Scuole delle Giudicarie per proporre l'istituzione di un Centro per l'Orientamento a livello di Comunità di Valle, il quale potrà in futuro, attraverso una più approfondita conoscenza delle risorse già attive sul territorio, riuscire ad ottimizzarle e integrarle, valorizzando le proprie specificità e ponendosi come interlocutore fra i diversi soggetti interessati, promuovendo a tutti i livelli una maggiore consapevolezza dell'importanza dell'orientamento ma anche delle potenzialità che la comunità ha per affrontare questa sfida in modo coordinato e continuativo.

Partner Territoriale

TAVOLO PER L'ORIENTAMENTO



L'orientamento oggi si qualifica sempre più come parte integrante del processo educativo e formativo in genere, in quanto le rapide trasformazioni della società attuale impongono un continuo adeguamento ai cambiamenti e quindi richiedono disponibilità verso i processi di innovazione nel campo delle conoscenze, delle competenze, dei comportamenti personali e collettivi, delle professioni e mestieri.

Il Tavolo per l'Orientamento, della Rete Scuole C8, nasce da un accordo che include tutte le scuole della Comunità delle Giudicarie (Istituto Comprensivo Giudicarie Esteriori, Istituto Comprensivo del Chiese, Istituto Comprensivo di Tione, Istituto Comprensivo della Rendena, CFP UPT, CFP ENAIP, Istituto di Istruzione Guetti), Cooperativa L'Ancora, le Scuole dell'Infanzia (nelle figure dei coordinatori pedagogici) e collabora, a seconda delle iniziative promosse, con altre realtà del territorio.

Il contributo della scuola al processo di orientamento dello studente si sviluppa attraverso la funzione implicita alla finalità istituzionale del sistema formativo indirizzata a rispondere ad un insieme di bisogni orientativi legati ad alcuni compiti peculiari dell'esperienza formativa.

In particolare è compito della scuola sviluppare in tutti gli studenti competenze specifiche per un auto monitoraggio, promuovere in tutti gli studenti interventi di preparazione ed educazione alle scelte scolastico/professionali e di sostegno all'impatto con nuovi cicli di studio, garantire agli studenti in difficoltà un'attività di tutorato personalizzato con finalità di prevenzione dell'insuccesso e di accompagnamento nel percorso.